

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 25/2021

Oggetto: *"Concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande calde e fredde e alimenti confezionati per la durata di 36 mesi per la sede societaria di Modugno" (CIG): 7974189CEC. Rideterminazione delle condizioni economiche della concessione, ai sensi dell'art. 165 comma 6 D. Lgs. 50/2016.*

Il Direttore Generale,

Premesso che

- con Determina del Direttore Generale n. 28 del 18 giugno 2019, legalmente esecutiva in pari data, è stata approvata l'indizione della procedura negoziata mediante l'utilizzo della piattaforma EmPULIA per il *"servizio di distribuzione automatica di bevande calde e fredde e di alimenti confezionati per la durata di 36 mesi per la sede societaria di Modugno (BA)";*
- con Determina del Direttore Generale n. 35 del 10 settembre 2019, veniva aggiudicato il servizio alla *"Matarrese Service snc dei F.lli Matarrese"- Via Plauto, 127 76123 Andria- P.Iva 07477890722;*
- in data 30 ottobre 2019 veniva sottoscritto, mediante scrittura privata, il contratto con la ditta *Matarrese Service snc dei F.lli Matarrese* relativamente alla concessione per la gestione del servizio di distribuzione automatica di bevande calde e fredde e alimenti confezionati per la durata di 36 mesi per la sede societaria di Modugno.

Visto

- il comma 6 dell'art. 165 del D. lgs. n. 50/2016 che prevede che *"il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideeterminazione delle condizioni di riequilibrio";*
- che anche l'ANAC ha chiarito che *"tra gli eventi non imputabili all'operatore economico che danno diritto ad una revisione del PEF rientrano gli eventi di forza maggiore tali da rendere oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso, in tutto o in parte, l'adempimento delle obbligazioni contrattuali"* indicando tra questi proprio le epidemie e i contagi;

- l'art. 28 - bis del Decreto Legge 34/2020 convertito con Legge n. 77/2020 *"Disposizioni in materia di concessioni per il servizio di ristoro tramite distributori automatici"* secondo cui *"...In caso di contratti di appalto e di concessione che prevedono la corresponsione di un canone a favore dell'appaltante o del concedente e che hanno come oggetto il servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le università e gli uffici e le amministrazioni pubbliche, qualora i relativi dati trasmessi all'Agenzia delle entrate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, e dei relativi decreti, disposizioni e provvedimenti attuativi, mostrino un calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 superiore al 33 per cento, le amministrazioni concedenti attivano la procedura di revisione del piano economico finanziario prevista dall'articolo 165, comma 6, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al fine di rideterminare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e per il solo periodo interessato dalla citata emergenza, le condizioni di equilibrio economico delle singole concessioni"*.

Considerato

- il periodo di grave emergenza sanitaria per la diffusione del Coronavirus (COVID-19);
- che le misure adottate per frenare la diffusione hanno riguardato anche un generalizzato blocco della mobilità ed un notevole calo degli accessi nei luoghi di lavoro sia da parte del personale (in conseguenza dei provvedimenti volti ad incentivare il lavoro a distanza c.d. smart working) sia da parte degli utenti;
- la modalità del lavoro agile è stata applicata a gran parte del personale in servizio a decorrere dal mese di marzo 2020, seppur con graduazioni diverse fino ad oggi, e presumibilmente fino alla fine dello stato di emergenza;
- la ditta *Matarrese Service snc dei F.lli Matarrese* ha richiesto con nota del 17 maggio 2021 Ns Prot. 11870/I, agli atti del

servizio, una revisione del canone concessorio secondo quanto previsto dall'art. 28 bis del D.L. n. 34/2020 e una proroga del contratto stesso;

- con nota Prot. 12/INT del 31 maggio 2021 il Dirigente dell'Area Servizi Tecnici ha proposto di eliminare il canone concessorio per l'annualità 2021 e di prorogare il contratto di un anno;
- il contributo annuo di € 300,00, così come riportato all'art. 5 – "Canone di concessione e prezzi" del suddetto contratto, non è stato ancora corrisposto a favore di Puglia Sviluppo.

Preso atto, pertanto, della diminuzione del fatturato conseguito durante il periodo emergenziale rispetto all'anno precedente dal concessionario di entità superiore al 33%, e precisamente pari al 60,5% nel mese di marzo 2021, come da documentazione in atti, e considerato il perdurare del ricorso al lavoro agile da parte dei dipendenti e sino al termine dell'emergenza stessa;

Ritenuto che lo stato di emergenza sanitaria tuttora in essere costituisce evento imprevedibile e straordinario tale da non rientrare nelle normali fluttuazioni di mercato, né, tanto meno, nel rischio di gestione che l'operatore economico assume su di sé con la sottoscrizione del contratto di concessione e che pertanto sussistono le condizioni per la revisione, relativamente all'annualità in corso, del canone concessorio.

DETERMINA

- di accogliere la proposta di eliminazione del canone concessorio per l'annualità 2021 oltre iva e di prorogare di un ulteriore anno il contratto in essere, al sol fine di recuperare il periodo interessato dalla pandemia, anche a fronte di un investimento effettuato a seguito dell'aggiudicazione e concessione del servizio di distributori automatici;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 50/2016 sul profilo del Committente.

Modugno, 10 giugno 2021

Il Direttore Generale
Dott. Antonio De Vito

